

SICUREZZA STRADALE

Sicurezza stradale, Comitato di monitoraggio al lavoro

Sarà presieduto dall'on. Raffaele Costa, già presidente della Provincia

Cuneo Il Comitato di monitoraggio per la sicurezza stradale, istituito nel 2004 per prevenire e vigilare in materia di incidenti stradali nella Granda, sarà presieduto dall'onorevole Raffaele Costa, già presidente della Provincia dal 2004 al 2009. La decisione, assunta dal presidente Gianna Gancia, ha come scopo quello di dare continuità al lavoro dei vari soggetti che si occupano di sicurezza stradale. Prosegue, quindi, l'attività dell'organismo costituito in base alla legge 144 del 1999. Tra i compiti istituzionali del Comitato: monitoraggio costante del fenomeno dell'incidentalità stradale, rilevazioni statistiche, catasto delle strade, coordinamento delle iniziative, promozione, attività di comunicazione ed incontri formativi.

“La Provincia di Cuneo – ha detto Gancia – intende in questo modo mantenere alta l'attenzione sul tema della sicurezza stradale, quale problematica di rilievo per la società contemporanea. In Italia ogni anno le vittime di incidenti eguagliano i morti di 20 terremoti in Abruzzo. Alle iniziative mirate a compensare la cronica carenza infrastrutturale che ancora affligge il territorio cuneese, si aggiunge l'attività di monitoraggio e prevenzione a tutela degli utenti della strada. In considerazione dell'impegno profuso in materia e degli eccellenti risultati raggiunti che evidenziano una particolare sensibilità ed efficacia di azione, nonché per l'esperienza maturata e l'indiscusso prestigio personale, mi è sembrato opportuno affidare la presidenza del Comitato all'on. Costa”. “Tra le tematiche di rilievo - ha concluso il presidente della Provincia – ricordo la necessità di commisurare il territorio vastissimo della Granda con le risorse a disposizione per interventi e manutenzione. Quanto all'abuso di alcol alla guida, è necessaria tolleranza zero per i trasgressori. Attenzione, però, a non colpevolizzare le singole categorie (albergatori, operatori turistici ndr): il problema, seppure gravissimo, sembra infatti incidere in minima parte fra le cause degli incidenti stradali”.

Cuneo, li 28 agosto 2009

Faranno parte del Comitato di monitoraggio - oltre a Costa e alla stessa Gancia - il vice presidente e assessore alla Viabilità Giuseppe Rossetto, gli assessori provinciali ai Trasporti Roberto Russo e alle Politiche giovanili Giuseppe Lauria, il prefetto di Cuneo Bruno d'Alfonso quale presidente del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, oltre ai rappresentanti dei Comuni con più di 10 mila abitanti, di Comunità montane, Asl, Aci, delle associazioni dei familiari di vittime della strada, delle autoscuole, degli utenti della strada e di altri enti o associazioni a vario titolo interessati. Il Comitato potrà inoltre avvalersi della collaborazione degli uffici provinciali competenti in materia di viabilità, iniziative educative e di comunicazione.

Gli interventi. “La situazione – ha commentato Costa - sta migliorando, ma il numero delle vittime resta comunque elevatissimo, complice un territorio esteso che costringe i residenti a continui spostamenti su strada per raggiungere i luoghi di lavoro, studio, divertimento. A breve presenteremo un dossier completo sulla tematica. Per il futuro serve un lavoro di educazione da attuare in famiglia, in Chiesa, a scuola. Importanti anche l'intensificazione dei controlli da parte delle forze dell'ordine e le opere infrastrutturali”. Il vice presidente Rossetto: “Quella della mortalità su strada è una questione complessa che, come tale, richiede risposte articolate. L'educazione e la responsabilizzazione sono fondamentali: dietro ad ogni incidente stradale c'è, spesso, il mancato rispetto delle regole. In campo infrastrutturale, la Provincia in questi mesi ha attuato una serie di incontri con Anas e Regione. Massima attenzione sarà anche dedicata alla viabilità di competenza provinciale”. L'assessore Russo ha riportato l'attenzione sul tema della prevenzione: “Con 250 Comuni ed oltre 3.500 chilometri di strade provinciali, la Granda ha bisogno del completamento di infrastrutture come l'Asti-Cuneo e di una rete di trasporti adeguata”. Infine l'assessore Lauria: “Massima attenzione al rispetto delle regole, senza creare però mostri. Come assessore con delega allo Sport intendo assicurare il patrocinio della Provincia anche alle attività sportive di tipo motoristico”. (32-525rpi09)